

In conformità con le disposizioni della Direttiva UE 2019/1937 e del D. Lgs. 24/2023, la Società ha istituito un canale interno per le segnalazioni *whistleblowing*.

Le segnalazioni possono essere inviate da tutte le persone che lavorano a ogni livello dell'organizzazione del Gruppo e/o della Società (di seguito "Membri di Kansai Helios"): la dirigenza, le funzionarie e i funzionari, le direttrici e i direttori, il personale dipendente, consulenti, le appaltatrici e gli appaltatori, tirocinanti, le lavoratrici e i lavoratori da remoto, le lavoratrici e i lavoratori a tempo parziale e a tempo determinato, il personale occasionale e interinale e le volontarie e i volontari.

Possono essere segnalati illeciti amministrativi, contabili, civili o penali nonché le condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs 231/2001, e le violazioni dei regolamenti e delle politiche interne del Gruppo e/o della Società oppure compromettere la sicurezza o la conformità del nostro Codice di condotta. È sufficiente che un membro di Kansai Helios abbia ragionevoli motivi per ritenere che tale negligenza o malversazione stia per verificarsi o si sia verificata.

Il canale per le segnalazioni, gestito dal Dipartimento di Compliance del Gruppo, è raggiungibile al link: <https://bit.ly/KansaiHelios> o scansionando il seguente codice QR:



Le segnalazioni possono essere effettuate in forma anonima oppure indicando la propria identità, in questo caso deve essere specificato che si vuole mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste nel caso di eventuali ritorsioni.

In ogni caso, l'identità sarà condivisa solo con coloro che hanno la necessità di conoscerla per indagare e agire in base alla segnalazione oppure se esiste un obbligo legale di condividere la tua identità. I membri di KANSAI HELIOS che hanno fatto sentire la loro voce hanno il diritto di non essere molestati, discriminati, licenziati o sottoposti a qualsiasi altro pregiudizio, salvo che la segnalazione riguardi problemi che il segnalante sa essere falsi.

Una volta inviata la segnalazione, il gestore delle segnalazioni darà conferma della ricezione ed entro 7 giorni darà un primo riscontro. Successivamente, se necessario, verranno svolte ulteriori indagini nell'ambito delle quali potrà essere richiesta la collaborazione del Segnalante. Verranno comunque fornite informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori nonché sull'esito dell'indagine e sulle azioni intraprese.

Infine, è possibile effettuare una comunicazione ad ANAC, in forma scritta o orale, delle informazioni sulle violazioni, secondo le modalità pubblicate sul sito <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing#p3>. Questa modalità di segnalazione è attivabile solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- Canale di segnalazione interna non attivato o non conforme al D. Lgs. 24/2023;
- il segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- il segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.